

Progetto e coordinamento didattico di:

**Carla Re Calegari**

Autrici:

**Carla Re Calegari**

**Mariangela Mazzantini**

**Valentina Paciello**

Coordinamento e redazione:

**Emilia Agostini**

**Corrado Cartuccia**

**Muriel Montanari**

Coordinamento grafico:

**Mauro Aquilanti**

In grafica:

**Mauro Aquilanti, Dania Fava**

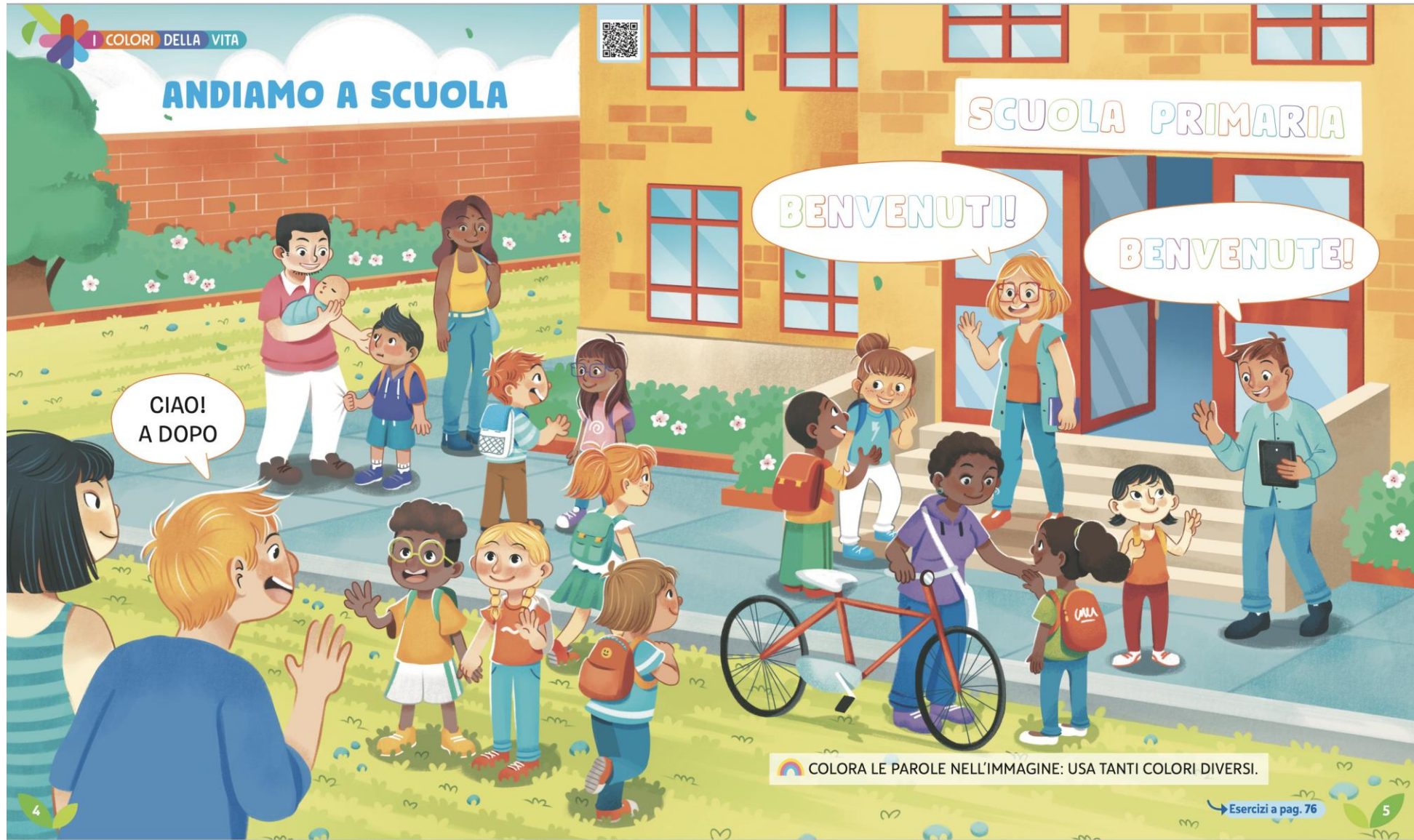




L'autrice e coordinatrice didattica del progetto:  
**Carla Re Calegari**



# Le unità di accoglienza



# I personaggi-fiore

## SCOPRI I FIORI DELLA TERRA

RIPASSA IL VOLO DELL'APE E COLORA.



# L'educazione emotiva



I COLORI DEL CUORE

## EMOZIONI IN CLASSE

A VOLTE, A SCUOLA, ACCADONO COSE CHE MI FANNO PROVARE TANTE EMOZIONI DIVERSE.

1 COLLEGA OGNI EMOZIONE ALL'ESPRESSIONE CORRISPONDENTE.



2 RACCONTA LE TUE EMOZIONI QUANDO SEI IN CLASSE.



Esercizi a pag. 79

LIFE SKILLS



I COLORI DEL CUORE

## A COME AMICIZIA

A SCUOLA PUOI CONOSCERE TANTI BAMBINI E BAMBINE COME TE.

1 RIPASSA LE PAROLE NEI FUMETTI E RACCONTA CHE COSA VEDI.



2 COMMENTATE IN CLASSE I COMPORTAMENTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE.

EDUCAZIONE CIVICA • LIFE SKILLS



# L'educazione civica



I COLORI DEL MONDO



## IL MONDO È UN DONO

CHE COSA FAI QUANDO RICEVI UN REGALO? TE NE PRENDI CURA O LO SCIUPI? IL MONDO È UN DONO CHE DIO CI HA FATTO E PER QUESTO DOBBIAMO CURARLO E APPREZZARLO.



1 OSSERVATE LE FOTO E COMMENTATELE IN CLASSE. CHE COSA SIGNIFICA **AVERE CURA** DI QUALCOSA O DI QUALCUNO?



22

EDUCAZIONE CIVICA



I COLORI DEL MONDO



## RISPETTIAMO LA NATURA

1 COLORA DI VERDE IL SEMAFORO DELLE AZIONI CORRETTE E DI ROSSO QUELLO DELLE AZIONI SCORRETTE.



IL 1° SETTEMBRE DI OGNI ANNO È LA GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Esercizi a pag. 82

23

# Linguaggio dell'arte



I COLORI DELL'ARTE

## L'ANNUNCIO A MARIA

IL MOMENTO IN CUI L'ANGELO GABRIELE ANNUNCIA A MARIA LA NASCITA DI GESÙ VIENE CHIAMATO **ANNUNCIAZIONE**. È UN MOMENTO SPECIALE CHE IL PITTORE LORENZO LOTTO HA VOLUTO RAPPRESENTARE COSÌ.

**1** OSSERVA IL DIPINTO E COLLEGA I NOMI DEGLI OGGETTI INDICATI METTENDO I NUMERI AL POSTO GIUSTO.



- 1** LETTO A BALDACCHINO
- 2** CANDELABRO
- 3** LIBRI
- 4** CLESSIDRA
- 5** SGABELLO

Lorenzo Lotto, *Annunciazione*, 1527, Recanati, Museo civico Villa Colloredo Mels.

ARTE E IMMAGINE



I COLORI DELL'ARTE



**2** NEL DIPINTO CI SONO QUATTRO PERSONAGGI: OSSERVALI BENE POI LEGGI E COMPLETA. INFINE RISPONDI ALLE DOMANDE.



**MARIA** È INGINOCCHIATA E INDOSSA UNA VESTE ROSSA CON UN M \_\_\_\_\_ BLU. CHE ESPRESSIONE HA MARIA?

.....



ANCHE **DIO** È VESTITO DI R \_\_\_\_\_ E APPARE SU UNA N \_\_\_\_\_. PERCHÉ SECONDO TE?

.....



L'**ANGELO GABRIELE** INDOSSA UNA TUNICA C \_\_\_\_\_. CHE COSA TIENE IN UNA MANO?

.....



IN MEZZO ALLA STANZA UN G \_\_\_\_\_ SCAPPA SPAVENTATO. PERCHÉ SECONDO TE?

.....

COLORA I FIORI: QUESTA PAGINA MI È PIACIUTA

MOLTISSIMO
    COSÌ COSÌ
    POCO

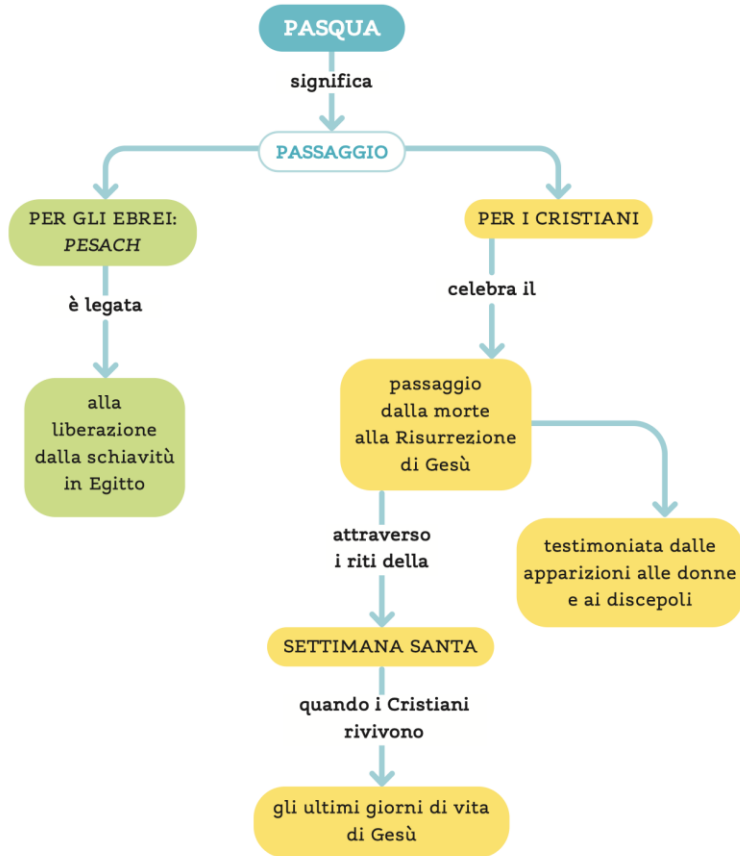


# La didattica inclusiva



## SUPER MAPPA

1 Ripassa con l'aiuto della mappa.



## MI METTO ALLA PROVA

1 Completa il testo con le parole suggerite:

cristiana • cena • passaggio • ordine • ebraico • Risurrezione

Il termine "Pasqua" deriva dall'..... pesach che significa ".....".  
 Le celebrazioni della Pasqua ebraica durano otto giorni e il momento più importante è la ....., detta seder cioè .....  
 La Pasqua ..... celebra il passaggio dalla morte alla ..... di Gesù.

2 Collega gli eventi più significativi della Passione di Gesù al giorno in cui vengono ricordati durante la Settimana Santa.

- Domenica delle Palme
- Giovedì santo
- Venerdì santo
- Domenica di Pasqua

- Gesù risorge
- istituzione dell'Eucaristia
- lavanda dei piedi
- ingresso di Gesù a Gerusalemme
- Ultima Cena
- Gesù muore sulla croce
- Gesù viene processato

3 In ogni frase ci sono delle parole sbagliate. Cerchiale e scrivi quelle corrette nello spazio accanto.

- L'evangelista Luca racconta che, lo stesso giorno della lavanda dei piedi, Gesù si mostra a due discepoli, che erano partiti da Gerusalemme per ritornare al loro paese, Tiberiade. ....
- I due discepoli, colmi di tristezza, ritornarono a Gerusalemme per dire a tutti che avevano visto Pietro risorto. ....
- Nei Vangeli non si parla mai dell'apparizione di Gesù risorto a Marta, sua madre. Troviamo questa vicenda narrata solamente nella *Legenda Aurea* di Giovanni evangelista. ....
- L'apparizione di Gesù a Maria di Cana nell'arte è chiamata con le parole che Gesù le rivolge: "Non mi parlare".  
 .....



# Il linguaggio

IN CAMMINO CON GESÙ



## GESÙ AL TEMPIO

Ogni anno Maria e Giuseppe andavano in **pellegrinaggio** al Tempio di Gerusalemme per celebrare la festa della Pasqua ebraica. L'anno che Gesù compie dodici anni, decidono di portarlo con loro, ma quando la festa finisce non lo trovano più e, preoccupati, lo cercano dappertutto. Dopo tre giorni e tre notti lo trovano nel Tempio, seduto a parlare con i **Dottori della Legge**, che lo ascoltano stupiti dalle sue risposte sagge. Allora...

### LESSICO

**Pellegrinaggio:** viaggio verso un luogo considerato sacro.

I **Dottori della Legge** studiavano e spiegavano la Bibbia.

1 Completa il fumetto con le parole di Gesù.

Maria si avvicinò a Gesù e gli disse:

– Figlio perché ci hai fatto questo?

E Gesù rispose:

– Perché mi cercavate? Non sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre mio?

(Vangelo di Luca 2,49)

PERCHÉ

MI ..... ?  
NON SAPEVATE CHE DEVO  
OCCUPARMI DELLE COSE  
DEL .....



È la prima volta che Gesù afferma di essere il **Figlio di Dio**.

IN CAMMINO CON GESÙ



## GESÙ VIENE BATTEZZATO

Nei **Vangeli**, i quattro libri della Bibbia che raccontano la vita di Gesù, si legge che, a circa trent'anni, egli lascia la sua casa per parlare di Dio, suo Padre, a tutte le persone che incontra. Per prima cosa si reca da **Giovanni il Battista**, un **profeta** che invitava le persone a iniziare una nuova vita, immergendole nell'acqua del fiume e battezzandole. In quel momento...

### LESSICO

**Profeta:** è una persona che parla a nome di Dio.

Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito Santo che, come una colomba scendeva sopra di lui. E una voce dall'alto disse: "Questo è il Figlio mio, che amo. Io l'ho mandato".

(adatt. Vangelo di Matteo 3, 16-17)

1 Trova le parole dell'elenco e cancellale:

acqua – figlio – cielo – spirito – voce

Ordina le lettere rimanenti e scopri il nome del fiume.

G	F	I	G	L	I	O
I	A	C	Q	U	A	O
S	P	I	R	I	T	O
C	I	E	L	O	R	D
V	O	C	E	A	N	O

# Didattica attiva: gli stickers

LA BIBBIA Genesi 6,1 - 9,17



ASCOLTO E FACCIO

## L'ALLEANZA TRA DIO E NOÈ

Nel libro della Genesi si racconta che, molto tempo dopo Adamo ed Eva, gli esseri umani si erano moltiplicati sulla terra, ma erano diventati cattivi. L'unico uomo buono e saggio era Noè che, insieme alla moglie e ai figli, viveva in pace con tutti.

2 Colora l'arcobaleno.

1 Inquadra il QR-code e ascolta il racconto, poi attacca gli stickers al posto giusto.



# Didattica attiva: GIOCO CREO IMPARO



## Carte da ritagliare

### GIOCHIAMO... CON LE CARTE!



RITAGLIA LE CARTE  
E USA UN ELASTICO PER  
TENERLE INSIEME, COSÌ  
NON LE PERDERAI

#### GIOCO 1: CHI È?

Si può giocare a coppie, a piccoli gruppi o con tutta la classe: l'insegnante o un alunno sceglie una carta e la mostra al suo interlocutore chiedendo **chi è?** e guidando le risposte esatte leggendo sul retro della carta.

#### GIOCO 2: LA LINEA DEL TEMPO

Estrarre dal mazzo le carte che riguardano i patriarchi e, sulla base di quanto appreso nell'ora di religione, alunne e alunni possono ricostruire la linea del tempo della storia della salvezza.

#### GIOCO 3: SANTI E SANTE

Estrarre dal mazzo le carte che riguardano santi e sante e affidarle ciascuna a una coppia di alunni, i quali dovranno trovare in rete altre notizie sulla vita del personaggio riportato sulla carta, metterle per iscritto e poi esporle alla classe leggendo ad alta voce il loro testo o drammatizzando la scena.

#### GIOCO 4: MEMORY

Si gioca in 2 persone con 2 mazzi. Scegliere 18 coppie di carte uguali e unire i mazzi, mischiare le carte e disporle sul tavolo coperte. A turno girare una carta e poi un'altra. Se si scopre una coppia di carte uguali, il giocatore acquisisce un punto e la coppia di carte viene tolta dal tavolo. Vince chi trova più coppie.

#### GIOCO 5: CERCA GESÙ BAMBINO

Si può giocare in 4 persone con 2 mazzi, recuperando una delle 2 carte di classe 1ª con Gesù bambino. Unire i mazzi e mischiare. Il mazziere distribuisce le carte ad ogni giocatore e ognuno scarta le coppie che ha in mano. Il primo giocatore fa pescare a quello successivo una carta di quelle che gli sono rimaste. Se il secondo giocatore riesce a creare una coppia, deve scartarla, poi toccherà al giocatore successivo pescare da lui. Vince il giocatore che resterà con in mano la carta di Gesù bambino.



# Didattica attiva: GIOCO CREO IMPARO

## Lavoretti creativi



**ISTRUZIONI** classe **2**

**LALENTE DEL CUORE**  
 Colora la lente. Ritaglia lungo il contorno esterno e il cerchio al centro. Inserisci un foglio trasparente al posto della lente. Se vuoi, incolla su un cartoncino colorato con la stessa forma della lente.

**UN MONDO DI AMORE**  
 Colora e ritaglia sui contorni. Piega i personaggi verso l'interno sulle linee puntinate. Regala il biglietto a chi vuoi o incolla sul quaderno.

**ARRIVA NATALE**  
 Colora i disegni di pag. 13 e 15, incolla su un cartoncino la capanna poi ritaglia la capanna e i tutti i disegni sul contorno nero. Incolla i disegni sulla capanna negli spazi giusti con una spugnetta sul retro per farli rimanere in rilievo. Fai un foro sul puntino nero in cima alla capanna e inserisci un nastro colorato. Se vuoi puoi scrivere i tuoi auguri dietro la capanna.

**IL MEMORY DI GESÙ**  
 Ritaglia lungo le linee nere così da ottenere 16 tessere. Conserva le tessere in un sacchetto. Divertiti a giocare con i tuoi amici.

**ARRIVA PASQUA**  
 Colora l'arcobaleno, i cuori e la scritta all'interno della colomba. Ritaglia sul contorno nero e piega sulla linea puntinata. Se vuoi disegna e scrivi i tuoi auguri all'interno della colomba.

**LAVORETTO 5** **ARRIVA PASQUA** classe **2**

# Sotto lo stesso cielo



SOTTO LO STESSO CIELO



SOTTO LO STESSO CIELO



## SINAGOGA E MOSCHEA

IO SONO EBREO.  
OGNI SABATO VADO IN  
SINAGOGA A PREGARE.

IL SIMBOLO  
DELL'EBRAISMO  
È LA STELLA  
DI DAVIDE.

## PREGARE AL TEMPIO

IO SONO INDÙ  
E PREGO NEL MANDIR.

IL SIMBOLO  
DELL'INDUISMO  
È L'OM.

IO SONO MUSULMANA.  
TUTTI I VENERDÌ VADO IN  
MOSCHEA A PREGARE.

IL SIMBOLO  
DELL'ISLAM  
È LA MEZZA LUNA  
CON LA STELLA.

IO SONO BUDDHISTA  
E PREGO NEL TEMPIO.

IL SIMBOLO  
DEL BUDDHISMO  
È LA RUOTA  
A OTTO RAGGI.

1 RIPASSA LE PAROLE NEI FUMETTI.



INTERCULTURA

1 RIPASSA LE PAROLE NEI FUMETTI.

INTERCULTURA





# Caratteristiche classi 4-5

# Gli episodi biblici

LA BIBBIA...

È NATO IL SALVATORE!



42 dai Vangeli di Luca 2,8-18; Matteo 2,9-11



... A FUMETTI



Nelle società di oggi, **emarginati** e **stranieri** sono spesso visti con timore, pregiudizio e sospetto. I primi che rendono omaggio a Gesù, invece, sono proprio emarginati (i pastori) e stranieri (i Magi). La presenza di queste persone arricchisce grazie alla condivisione di culture ed esperienze nuove, che sono veri e propri **doni**, come quelli che i Magi portano a Gesù.

### Creiamo una storia

#### Seguite le indicazioni.

Dividetevi in piccoli gruppi e inventate una storia di accoglienza di un nuovo compagno o compagna, che si dovrà concludere con un bell'abbraccio. Attenzione: ogni componente del gruppo deve essere un personaggio della storia. Provate a organizzare in classe la messa in scena.

EDUCAZIONE CIVICA

43



# Lo speciale Giubileo



## UN ANNO SPECIALE: IL GIUBILEO

Secondo la Bibbia, è all'epoca di Mosè che risale l'istituzione dell'**anno sabbatico**, cioè di un periodo di tempo in cui la terra non deve essere coltivata, ma bisogna lasciarla riposare, così come Dio si è riposato il settimo giorno della Creazione, appunto il Sabato. Ogni sette anni sabbatici viene invece celebrato il **Giubileo** o "Anno Santo". Scopriamo insieme di che cosa si tratta.

Il Signore parlò a Mosè sul monte Sinai e disse: «Conterete sette volte sette anni, che fanno un periodo di quarantanove anni. Allora farete echeggiare il suono del corno per tutta la terra. Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nella terra per tutti i suoi abitanti. Non farete né semina né mietitura né vendemmia, poiché è un giubileo: esso sarà per voi un anno santo.

(Adatt. Levitico 25:1-12)



Per gli **Ebrei**, la terra, come tutto il Creato, appartiene a Dio: essa è stata affidata agli esseri umani solo temporaneamente. Pertanto bisogna **lodare e ringraziare il Signore per questo dono** e condividere i beni terreni con le altre persone, in particolare quelle meno fortunate.

### LESSICO

**Giubileo** deriva dalla parola ebraica *yobel*, che indica il corno d'ariete con cui si fabbricava lo strumento a fiato che serve per annunciare l'inizio dell'Anno Santo. Al Giubileo rimanda anche la parola italiana "giubilo" che significa "gioia".

Secoli dopo, il Giubileo assume un nuovo significato per i **Cristiani**.

Nel 1300 papa Bonifacio VIII indice il primo **Anno Santo** della cristianità durante il quale viene concessa l'**indulgenza plenaria**, cioè il perdono di tutti i peccati, a coloro che si recano in **pellegrinaggio** a Roma sulla tomba degli Apostoli Pietro e Paolo.



Inizialmente il Giubileo cristiano cadeva ogni cento anni. Oggi, invece, viene indetto dal Papa **ogni venticinque anni**, anche se in alcune occasioni sono stati proclamati dei **giubilei straordinari**.



Bonifacio VIII indice il Giubileo del 1300, affresco attribuito a Giotto, 1300 ca., San Giovanni in Laterano, Roma.

Il Giubileo o Anno Santo del 2025 prenderà il via qualche giorno prima del Natale 2024 e si concluderà con l'Epifania 2026. L'atto simbolico con cui ha inizio è l'apertura della **Porta Santa** della Basilica di San Pietro in Vaticano, che rimane aperta per tutto l'anno giubilare. Dopodiché viene murata e resta chiusa fino al Giubileo successivo. Il passaggio attraverso la Porta Santa, compiuto da ogni pellegrino, è un gesto simbolico che rappresenta il **passaggio dal peccato al perdono**. Grazie al perdono la vita cristiana si riempie di gioia: per questo l'Anno Santo è un periodo di preghiera e di festa, che richiama a Roma migliaia di persone da tutto il mondo.



### 1 Trova e cancella nello schema le parole seguenti:

PORTA • ANNO • ROMA • SANTA • PAPA  
CINQUANTA • TERRA • PERDONO

Scrivi le lettere che restano: comparirà il nome di ciò che dà inizio al giubileo.

W	P	A	P	A	T	R	O	P
C	I	N	Q	U	A	N	T	A
S	A	N	T	A	L	Y	E	J
K	A	C	M	R	G	N	R	F
S	F	Y	O	B	E	L	R	B
P	E	R	D	O	N	O	A	Z

da controllare

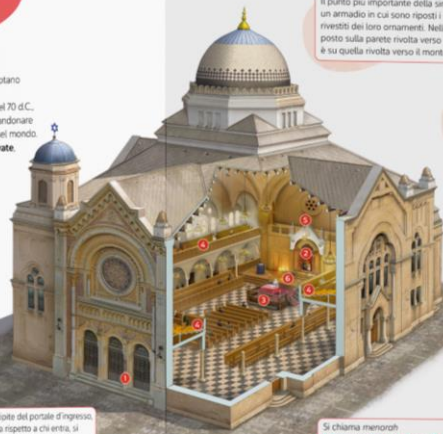


## I pieghevoli

### LA SINAGOGA

È il luogo in cui gli Ebrei si riuniscono per pregare, il **centro della vita comunitaria** intorno al quale ruotano la liturgia quotidiana e quella delle feste. Dopo la distruzione del Tempio di Gerusalemme, nel 70 d.C., gli Ebrei in diaspora, che cioè avevano dovuto abbandonare la propria patria, ne hanno costruite in tante città, nel mondo. L'edificio presenta solitamente una **pianta a tre navate**, orientata in modo che i fedeli recino le preghiere rivolti verso Gerusalemme.

Nelle sinagoghe **non sono presenti immagini**, per rispetto del divieto biblico di raffigurare Dio. Nelle sinagoghe tradizionali, le donne assistono ai riti dal **matroneo**, una sorta di balconata che circonda l'aula su tre lati.



Il punto più importante della sinagoga è la **arca della Torah**, un armadio in cui sono riposti i rotoli della Sacra Scrittura, rivestiti dei loro ornamenti. Nelle sinagoghe della diaspora è posto sulla parete rivolta verso Gerusalemme; in Israele invece è su quella rivolta verso il monte dove sorgeva il Tempio.

Una **lampada perpetua**, generalmente a olio, è sempre accesa davanti all'arca della Torah.

Di Sabato, quando la comunità ebraica si riunisce in sinagoga, si leggono i passi della Torah. Il lettore li proclama da una **zona rialzata** chiamata bima.

Si chiama **menorah** il **candelabro a sette bracci**, simbolo dei sette giorni della creazione, che richiama la luce divina e la presenza dell'amore di Dio per il suo popolo.

Sullo stipite del portale d'ingresso, a destra rispetto a chi entra, si trova la **mezuzah**, un piccolo **astuccio** che presenta anche sulla parte delle case ebraiche. Contiene una pergamena con alcuni passi della Torah.

### ANNA FRANK



Anna Frank è una giovane ebrea conosciuta per il suo **Diario**, che ha scritto mentre, con la sua famiglia, si nascondeva dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale, e che oggi è un simbolo mondiale della testimonianza in tempo di guerra.

#### La storia

Il 10 maggio 1940 l'esercito tedesco invade l'Olanda, dove la famiglia Frank si era trasferita nel 1933. Anna e la sua famiglia, in quanto Ebrei, sono costretti a sottostare alle leggi razziali che, tra le varie cose, impediscono agli Ebrei adulti di lavorare e ai bambini di andare a scuola. Il 12 giugno 1942, per il suo tredicesimo compleanno, Anna riceve un quadernino, sul quale avrebbe poi scritto il suo **Diario**. Pochi giorni dopo tutti i componenti della famiglia Frank sono costretti a nascondersi in un piccolo alloggio segreto sul retro della casa. La mattina del 4 agosto 1944 i nazisti fanno irruzione nel nascondiglio, dopo aver ricevuto una segnalazione anonima, e deportano la famiglia Frank nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau. Un mese dopo, Anna e la sorella Margot vengono spedite a Bergen-Belsen, un altro campo di concentramento, dove muoiono di fame il 30 marzo 1945, solo tre settimane prima della liberazione del campo.



La casa di Anna Frank esiste ancora oggi ed è un luogo molto speciale e storico. Si trova ad Amsterdam, nei Paesi Bassi. Sorge lungo un canale e ha la tradizionale facciata alta e stretta, con finestre ad arco e tetto spiovente, tipica delle case a schiera olandesi dell'epoca. La parte più importante della casa di Anna è la **stanza segreta**, un locale nascosto dietro una libreria. In quel piccolo spazio, con le finestre che venivano coperte per nascondere chi si trovava all'interno, Anna e la sua famiglia vissero nascosti per circa due anni per sfuggire alla persecuzione nazista.



Nella casa, Anna ha la sua camera, decorata con foto e ritagli di giornali. Qui trascorre il tempo scrivendo nel suo diario, che oggi è un importante documento storico, conosciuto in tutto il mondo. Anna racconta i suoi pensieri, le sue speranze e le sue paure. Oggi, la casa di Anna Frank è diventata un **museo** visitato da persone provenienti da tutto il mondo, che vengono qui per conoscere la storia di Anna e riflettere sulla tragedia della Shoah, o Olocausto. È un luogo speciale, che rende evidente l'importanza di ricordare la Storia e di lottare per la pace e la giustizia nel mondo.



Nella vita di Anna Frank si trasforma gradualmente in una persona indipendente, sente avvicinarsi il buio che distruggerà anche lei, non può percepire le sofferenze di milioni di persone ma, se guardo il cielo la sera, penso che tutto tornerà al suo posto, che anche questa crudeltà avrà fine e che ritorneranno la pace e la tranquillità.

### IL CICLO DELLA VITA



#### EBRAISMO

Il bambino ebreo, nell'ottavo giorno dalla nascita, viene sottoposto a **Mila**, che significa "circuncisione", per consacrare il patto stabilito tra il popolo d'Israele e Dio, fin dai tempi di Abramo. Quando nasce una bambina, invece, si procede all'apposizione del nome alla neonata e alla benedizione con la cerimonia dello **Zevud ha-bat** (idoneo della figlia).

#### NASCITA

#### CRISTIANESIMO

Il bambino o la bambina entrano a far parte della comunità cristiana attraverso il sacramento del **Battesimo** che lo/la rinascere a una nuova vita senza peccato.

#### ISLAM

Appena un bimbo nasce, la dottrina islamica impone che gli venga sussurrato all'orecchio destro l'**Adhan**, il primo richiamo alla preghiera che fa accorrere i fedeli alla moschea, e all'orecchio sinistro l'**Iqama**, il secondo richiamo alla preghiera, che si rivolge ai fedeli già accorsi nella moschea.



#### EBRAISMO

Un maschio raggiunge la maggiore età religiosa, diventando **bar mitwah**, che significa "figlio del precetto", nel giorno del suo tredicesimo compleanno. Una femmina, invece, diviene **bat mitwah**, "figlia del precetto", nel giorno del suo dodicesimo compleanno.



#### CRESCITA

#### CRISTIANESIMO

Dopo un periodo di formazione religiosa detto "catechismo", bambini e bambine ricevono l'**Eucaristia**, a qualche anno dopo, con il sacramento della **Confermazione**, rafforzano le promesse espresse da genitori, padrino e madrina, al momento del Battesimo.



#### ISLAM

I figli nati da genitori musulmani sono automaticamente musulmani fin dalla nascita. Al compimento dei tredici anni essi sono considerati adulti e pronti a seguire le regole dell'Islam.

#### EBRAISMO

Durante la cerimonia lo sposo viene condotto da suo padre e dal padre della sposa sotto la cosiddetta **uppah**, un baldachino nuziale, o anche un semplice scialle tradizionale, che rappresenta la casa degli sposi. Lo raggiunge poi la sposa, condotta da sua madre e dalla madre dello sposo.



#### MATRIMONIO



#### CRISTIANESIMO

Gli sposi davanti al sacerdote pronunciano le promesse: "Io accollo te, come mio sposo/la. Con la grazia di Cristo, prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita".

#### ISLAM

Il contratto matrimoniale viene messo per iscritto. L'offerta e l'accettazione degli sposi devono essere dichiarate alla presenza dei testimoni, e Allan è il Migliore dei Testimoni.



#### MORTE

#### EBRAISMO

La sepoltura avviene esclusivamente in terra, in un cimitero opportunamente consacrato. Si fa riferimento alla Bibbia dove Dio dice ad Adamo: «Con il sudore del tuo volto mangerai il pane. Finché non ritorni alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere ritornerai» (Genesi 3:19).



#### ISLAM

La bara viene condotta nel luogo della sepoltura a cui possono assistere generalmente gli uomini. La tomba deve essere parzialmente a La Mecca. Dopo la deposizione della bara, l'amare ricita delle preghiere mentre i presenti gettano una manciata di terra nella tomba.

#### CRISTIANESIMO

Nel cristianesimo, in continuità con la tradizione ebraica, si è sempre usato seppellire i defunti sotto terra e in cimiteri. Solo molto di recente è permessa la cremazione, ma solo dopo il rito funebre, e senza dispersione delle ceneri.

